

Programma elettorale

SERRAMANNA CITTÀ MIGLIORE

“Serramanna Città Migliore”, chi siamo?

Guardiamo al futuro e lavoriamo per creare una città a misura di giovani, un luogo a supporto delle famiglie e degli anziani, una comunità che sostiene le imprese, ma anche attenta all'ambiente, protagonista nel territorio e aperta al confronto, sempre.

Crediamo in un volto nuovo, Gabriele Littera, giovane e al tempo stesso autorevole che, con esperienza ed entusiasmo si propone al servizio e per lo sviluppo della nostra comunità.

Il nostro lavoro parte dai principi caratterizzanti la nuova programmazione europea 2021-2027.

- **PARTECIPAZIONE:** il cittadino è protagonista, le istituzioni offrono informazione e comunicazione trasparente sull'azione pubblica;
- **AMBIENTE:** una comunità verde, equa, sociale e a impatto climatico zero è possibile;
- **DIGITALIZZAZIONE:** accesso veloce ai servizi, risposte rapide agli utenti e affiancamento alle imprese per una ripresa forte e vivace dell'economia.

Abbiamo individuato 5 macro-aree sulle quali concentrare la nostra proposta per Serramanna ed organizzare una programmazione seria e attenta.

Le macro aree:

- *Buon Vivere*
- *Imprese e Lavoro*
- *Giovani e Sport*
- *Famiglie e comunità*
- *Arti e Cultura*

1. “BUON VIVERE”

Cosa si intende per *buon vivere*?

Serramanna può diventare per i suoi cittadini il centro di sviluppo di nuove idee, della cultura, della produttività, dello sviluppo sociale e molto altro. L'obiettivo è quello di permettere alle persone di migliorare la loro condizione sociale ed economica.

Tuttavia i cittadini per vivere appieno la propria comunità e la propria vita di relazione sociale ed economica hanno bisogno di poter usufruire di un ambiente urbano che consenta loro di aver garantite la messa in sicurezza di strade, con particolare attenzione ai bisogni dei più vulnerabili (bambini, persone con invalidità e anziani), alla fornitura di servizi base, alloggi adeguati e infrastrutture adeguate alle loro necessità.

Le misure che intendiamo affrontare saranno volte nello specifico a rendere le scuole accessibili e sostenibili, gli uffici a misura di cittadino, gli impianti sportivi efficienti, le aree

verdi curate. Il nostro principale impegno sarà quindi il reperimento costante e la gestione ottimale delle risorse finanziarie necessarie per garantire la manutenzione dell'intero patrimonio pubblico: dall'illuminazione pubblica alle strade, passando per un'attenzione sempre vigile sull'acquedotto fino alle residenze pubbliche e non solo.

1A. Garantire manutenzione del patrimonio pubblico

L'importante patrimonio pubblico di tutta la nostra comunità ha bisogno di essere oggetto costante di programmazione e realizzazione di interventi manutentivi. Dobbiamo prenderci cura di tutte le risorse materiali e immateriali che la nostra comunità ha avuto la capacità di realizzare o di ereditare nel corso del tempo.

Per fare ciò dobbiamo puntare alla massima efficienza nell'uso delle risorse finanziarie ed operare quotidianamente per reperirne quante più possibili per la realizzazione di tutti gli interventi che il patrimonio richiede.

Dobbiamo essere capaci di "fare di più e meglio con meno", consapevoli che la sfida di questo momento storico è riuscire ad ottimizzare la massimo ogni intervento e far sì che ogni Euro di risorse pubbliche investite debbano avere un impatto economico e sociale rilevante sul tessuto della nostra comunità.

Le attività che ci prefiggiamo di mettere in atto riguardano i beni mobili e immobili disponibili quali: strade, rete idrica e acquedotto, efficientamento energetico degli impianti e degli immobili comunali e tutte le infrastrutture di carattere storico, artistico e archeologico.

1B. Potenziare e innovare l'Urbanistica e l'Edilizia privata

Crediamo in un modello di sviluppo urbanistico sostenibile e rispettoso dell'ambiente nel quale l'utilizzo efficiente delle aree urbane, la riqualificazione e il riutilizzo di porzioni del tessuto urbano siano azioni che favoriscano il minor consumo di suolo ed una maggiore coesione sociale ed economica della comunità. Siamo convinti che la progettazione, la gestione e la manutenzione dello spazio pubblico deve essere funzionale a raccogliere le necessità della comunità e rispondere ad essa secondo le sue differenze, di età, composizione familiare e situazione socioeconomica.

La revisione e l'ammodernamento del catasto edilizio urbano, l'aggiornamento del Piano Urbanistico Comunale così come del Piano Particolareggiato per il Centro Storico e del Piano di Assetto Idrogeologico sono attività irrinunciabili per poter programmare lo sviluppo e la salvaguardia del nostro territorio per i prossimi anni.

Questa attività di aggiornamento sarà infatti funzionale al perseguimento di obiettivi strategici e devono tenere in considerazione indicatori come la crescita economica e demografica, le risorse idriche ed energetiche necessarie nel tempo ed i rischi geologici e capacità di contenere l'inquinamento del territorio.

Le misure in programma sono:

- potenziare la manutenzione di tutta la rete di strade rurali e di infrastrutture dell'agro;

- realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili che collegano spazi verdi e spazi sportivi delle diverse zone del nucleo urbano;
- caratterizzare le opere pubbliche future con criteri di efficienza energetica e ambientale e preferenza nell'uso di risorse e materiali locali;
- consentire la realizzazione di nuove costruzioni nelle aree edificabili all'interno del perimetro urbano attraverso il completamento delle lottizzazioni ad oggi bloccate;
- ristrutturazione e la valorizzazione del patrimonio storico-architettonico in terra cruda di proprietà pubblica.

“Le dinamiche di domanda abitativa - dichiara Gabriele Littera - sono differenti a seconda del tessuto demografico che si trova a risiedere nel paese. Dobbiamo pensare ai prossimi decenni ed alle esigenze che avranno i "futuri anziani" e alle esigenze odierne delle giovani coppie che avranno poi la voglia di metter su famiglia. C'è insomma bisogno di flessibilità per riuscire a soddisfare le esigenze attuali e future della comunità.”

Lavorare per costruire un nucleo urbano in cui sia soddisfacente vivere è necessario per restituire valore ai proprietari di abitazioni, alle imprese del settore edile ed in generale a tutti coloro che hanno un interesse diretto o indiretto nell'edilizia privata della nostra comunità. In questo ambito ci prefiggiamo di portare avanti iniziative come:

- implementare un programma di eliminazione graduale di tutte le superfici in amianto all'interno del nucleo urbano;
- supportare cittadini e imprese nella riqualificazione, nella ristrutturazione e nell'efficientamento energetico del patrimonio edilizio esistente;
- realizzare un registro delle strutture in terra cruda e programmare iniziative utili a valorizzare questo patrimonio in ambito residenziale ed economico;

Infine, per quanto non di competenza dell'amministrazione comunale, sarà necessario fare un grande lavoro politico e premere affinché l'Agenzia Regionale per l'Edilizia Abitativa investa tutto il necessario per garantire un'abitazione dignitosa a chi ne ha diritto oggi o ne avrà diritto in futuro.

“Essendo stata Serramanna insieme ad altri comuni nel 2001, promotrice della nascita dell'Associazione Nazionale Città della Terra Cruda, ci prefiggiamo l'obiettivo di restituire a Serramanna il ruolo di primo piano che le compete. Ancora oggi, nel circondario, siamo la comunità con la concentrazione più alta di tali edifici. Ci proponiamo di lavorare al recupero del patrimonio per favorire le attività economiche idonee a realizzare, in sede locale, cicli completi tra produzione, distribuzione ed utilizzo nelle costruzioni stesse. Inoltre ci impegneremo a valorizzare l'Archivio di Architettura Vico Mossa, una straordinaria risorsa culturale della nostra Comunità, in grado di posizionare il nostro paese al centro del dibattito internazionale sull'architettura spontanea e sulla bioarchitettura.”

1C. Impianti e servizi tecnologici

È tra i nostri obiettivi migliorare l'efficienza energetica e tecnologica degli impianti pubblici e dei servizi tecnologici sviluppando e implementando strumenti di monitoraggio al fine di evitare sprechi di energie e risorse tramite:

- il censimento e l'installazione dei contatori dell'acqua in tutti gli edifici ed in tutti i lotti, che siano di proprietà pubblica e/o privata;
- completamento dell'illuminazione LED;
- l'utilizzo dell'energia verde per il sollevamento e la distribuzione dell'acqua;
- investimenti in competenze e innovazione digitale: i procedimenti amministrativi devono avere una riduzione di tempi e costi intervenendo sul sistema informatico disponibile presso il Municipio;
- l'agevolazione della digitalizzazione del Comune tramite la creazione di un'interfaccia semplificata dei servizi/procedure fruibile a tutti i cittadini.

ID. Igiene ambientale:

Il nostro impegno è anche quello di ridurre l'impatto ambientale negativo generato dalla comunità. Ci proponiamo di farlo attraverso:

- il ripristino del contratto per l'utilizzo in comodato d'uso gratuito della struttura adibita a ecocentro del consorzio CISA in località "PRUNI CRISTI";
- una costante pulizia delle strade urbane e della zona P.i.p.;
- l'implementazione e l'aumento di cestini portarifiuti;
- la disinfestazione e lo sfalcio programmato e inibire l'utilizzo dei pesticidi;
- la realizzare di un banco del riciclo;
- l'istituzione di giornate dedicate all'ambiente;
- un piano delle sterilizzazioni e individuare un parco per gli animali domestici.

1E. Protezione civile:

Intendiamo dotare il paese del Corpo di Protezione Civile, un organismo capace di mobilitare e coordinare tutte le risorse nazionali utili ad assicurare assistenza alla popolazione in caso di emergenza. A tal fine provvederemo a diffondere fra i cittadini il Piano di Protezione Civile fornendo un'adeguata formazione sul tema oltre a individuare un'area attrezzata per l'intervento dell'elisoccorso. Inoltre, si continuerà a collaborare con la Compagnia Barracellare relativamente alla prevenzione e alla lotta attiva agli incendi nel territorio comunale e nelle operazioni legate alla sicurezza e al controllo delle aree urbane ed extraurbane.

Importante poi implementare in tutto il territorio urbano la presenza di defibrillatori in parchi sportivi, aree verdi o zone particolarmente frequentate, in modo da agevolare gli interventi in modo tempestivo in caso di emergenza.

1F. Viabilità:

Riteniamo che sia necessario effettuare una revisione dell'intera viabilità disponibile nel nucleo urbano riponendo particolare attenzione ai bisogni di coloro che sono più vulnerabili come bambini, persone con invalidità e anziani.

Alcune attività previste:

- incrementare le aree pedonali.
- incrementare la disponibilità di aree verdi.
- creazione delle piste ciclabili e sensibilizzazione della cittadinanza verso la mobilità sostenibile.
- messa in sicurezza delle strade secondarie extraurbane e delle strade urbane di scorrimento, per la creazione di zone con velocità max di 30 km/h.
- sollecitare la conclusione dei lavori del raddoppio ferroviario e la loro realizzazione a norma, al fine di poter finalmente procedere all'apertura in sicurezza dei sottopassi e sovrappassi.
- provvedere al ripristino del viadotto "Ponti Nou" tramite gli interventi necessari alla messa in sicurezza dell'infrastruttura.

In merito il candidato ha approfondito: *"Intendiamo raggiungere un accordo con l'Anas, inerente la cessione della circonvallazione, che passerebbe in questo modo nelle pertinenze del suddetto Ente, e l'acquisizione, da parte dell'Amministrazione della strada principale del nostro paese (Via Rinascita, Via Roma, Via Cagliari). In questo modo potremo effettuare, in totale autonomia, tutte quelle modifiche necessaria a renderla più sicura e fruibile. Secondariamente, potremmo effettuare più liberamente tutta una serie di iniziative volte a valorizzare il centro storico e le sue attività commerciali"*.

2. "IMPRESE E LAVORO"

L'obiettivo che ci prefiggiamo è quello di avere il tasso di occupazione simile a quei paesi della Sardegna che hanno saputo trarre profitto dalle ricchezze del loro territorio, come per esempio Fonni, Desulo, Calangianus.

Come?

- promuoveremo iniziative che valorizzano tutte le produzioni locali e le esperienze professionali;
- favorire la nascita di nuove attività mettendo in campo tutte quelle azioni materiali e immateriali necessarie (dialogo con l'Ente nazionale microcredito, PerMicro, Invitalia);
- lavoreremo all'apertura di uno sportello imprese dedicato a supportare le attività esistenti e attrarre imprese dall'esterno che vogliano insediarsi da noi grazie ad una attenta attività di marketing territoriale che ci permetta di rendere attrattiva Serramanna.

2A. Agricoltura:

- Serramanna "città del cibo" grazie a un albo dei produttori e uno dei trasformatori, istituendo giornate dedicate al cibo durante tutto l'anno (siano esse sagre o altre forme di consumo, condivisione, consapevolezza su ciò che produciamo e mangiamo)
- investiremo sulla viabilità rurale con un'attenta e puntuale manutenzione delle strade per concepire la campagna, non come un corpo estraneo al paese, ma come una vera e propria cornice.

- monitoreremo la pulizia dei terreni per la prevenzione incendi, e vanno incentivate le buone prassi come la piantumazione dei confini con essenze autoctone, la realizzazione di piccole aree di sosta per ciclisti;
- supporteremo il tessuto economico di questo prezioso settore in quella trasformazione verso l'agricoltura digitale anche attraverso l'interazione con le istituzioni scolastiche del territorio.

2B. Commercio:

- rilanciare il ruolo del centro commerciale naturale, dotandolo di un suo spazio di ritrovo e finanziandone attività che abbiano ricadute complessive su tutta la comunità;
- creare una sinergia con ITIS Buonarroti, finalizzata alla digitalizzazione delle imprese locali;
- ristrutturare e valorizzare i mercati civici in chiave moderna (vendita prodotti abbinata alla somministrazione in loco), spostare il mercato settimanale in uno spazio fruibile da tutta la cittadinanza e renderlo itinerante;
- vogliamo incentivare l'apertura di attività commerciali in Serramanna ovest.

2C. Artigianato:

- Serramanna come "città delle arti", esposizione stabile del saper fare artigianale come l'expo ad dell'edilizia dove sia possibile vedere e toccare con mano ogni tipo di prodotto realizzato o realizzabile dagli artigiani locali, dal legno al ferro, dalla terra cruda alle pitture, dalle pietre ai tessuti, etc.

2D, Industria: attrazione imprese industriali, sia dei settori green sia digitale, sia trasformazione alimentare. Confrontarsi con la proprietà per stimolare una stagione lunga e la trasformazione di ulteriori prodotti locali durante l'anno nell'unica industria presente oggi sul territorio.

2E. Turismo:

- aprire un ostello della gioventù presso Casa Cadoni-Arcais;
- aprire un sistema museale che ricomprenda tutti i beni culturali, dall'archeologia, all'arte religiosa, etnografia così come arte moderna e contemporanea;
- studiare e realizzare un percorso ciclabile e pedonale che si sviluppi sia nel paese che nell'agro e si intersechi con il [percorso regionale](#);
- valorizzazione del nostro patrimonio artistico-culturale, in particolare attraverso il recupero dei murales del centro cittadino come strumento di attrazione turistica.

3. "GIOVANI E SPORT "

Il primo obiettivo è costituire ed attivare la Consulta dei Giovani per coinvolgerli e renderli protagonisti nella creazione/attivazione di spazi strutturati, punti di ritrovo e di "sana" aggregazione adeguati a soddisfare le richieste esperienziali.

3A. Città dei Giovani

Una casa dei giovani: un luogo dove i ragazzi potranno studiare, riunirsi, stare con gli amici, ma anche dove incontrare operatori ed educatori che li possano informare, orientare ed ascoltare.

“Dati gli spazi a disposizione, sarà nostra cura individuare e allestire una sede unica dove i giovani serramanesi troveranno: lo sportello Informagiovani, uno spazio per le consulenze individuali, un’aula studio, una sala per riunioni, studio di gruppo e formazione, una palestra digitale, una sala prove musicale e uno spazio relax e aggregazione.

Gli Spazi saranno così organizzati:

Sportelli Informativi e di Orientamento

Sportello Informagiovani, Sportello di Orientamento scolastico-professionale, Sportello Lavoro e carriera, per under 30 e non solo, Sportello Partecipazione

Aula studio

Un’aula studio pensata per lo studio individuale e attrezzata con postazioni per la ricarica di pc e tablet

Sala riunioni e formazione - Aula studio di gruppo

Uno spazio multifunzionale a disposizione di gruppi e singoli per lo studio, di gruppi e associazioni per incontri e riunioni.

Palestra Digitale

Uno spazio con postazioni PC e una LIM - Lavagna Interattiva Multimediale, per momenti di formazione e incontri digitali.

Sala Prove musicale

Uno spazio dove poter suonare a disposizione dei gruppi musicali

Spazio Relax e Aggregazione

Un luogo libero e aperto dove trascorrere il tempo, arricchito con proposte ludiche, giochi di gruppo, laboratori creativi e percorsi educativi.

Saranno favorite attività di progettazione aperte a tutte le associazioni e ai “gruppi informali” per consentire l’accesso ai finanziamenti europei dedicati alla mobilità educativa transnazionale e finalizzati all’acquisizione di competenze trasversali da parte dei giovani partecipanti, spendibili e che daranno valore aggiunto nell’accesso al mercato del lavoro dei nostri concittadini.

“Ci poniamo come obiettivo - precisa il candidato sindaco - il coinvolgimento di almeno 500 giovani europei in entrata e in uscita nei prossimi 5 anni e sviluppare quindi relazioni e contatti con tanti paesi europei che nel contempo potranno stimolare idee e iniziative su diversi ambiti.”

Ospitare tanti giovani comporterà una spinta alla creazione di strutture dedite all’ospitalità tra i quali:

- stimolare i proprietari di edifici in terra cruda del centro storico alla realizzazione di un albergo diffuso;
- incoraggiare l’avvio di attività di bed&breakfast e di agricamping;
- creazione di un ostello della gioventù gestito direttamente dai giovani serramanesi.

3B. Sport

La nostra comunità si caratterizza per un discreto numero di associazioni sportive, in numerose e distinte discipline, aperte sia ai giovanissimi che agli adulti. Il nostro operato si propone di essere di supporto e sostegno allo sport partendo da:

- censimento delle strutture fruibili e miglioramento, potenziamento e valorizzazione degli impianti sportivi non a norma;
- regolamentazione con coinvolgimento diretto delle società sportive (Consulta), degli spazi a disposizione e della loro fruizione.
- promozione di eventi sportivi e istituzione della "Giornata dello sport serramannese" e riconoscimento pubblico degli atleti meritevoli;
- regolamentazione e riqualificazione degli spazi di libero utilizzo per lo sport pubblico;
- sport per diversamente abili, promozione e incentivo di eventi e iniziative dedicate.

*Le società alla partenza delle stagioni sportive avranno l'onere di presentare il bilancio e il proprio elenco atleti all'amministrazione in modo da facilitare il programma del calendario attività dei contributi e dei sostegni economici da parte dell'amm.ne stessa.

In raccordo con l'Assessorato ai Lavori Pubblici e le associazioni sportive, si provvederà inoltre alla progettazione/realizzazione di strutture sportive dedicate, attraverso canali di finanziamento dedicati al settore.

4. "FAMIGLIE E COMUNITÀ"

4A. Servizi Sociali - Servizi Integrati alla Persona - Servizi al cittadino

Un'Amministrazione Comunale deve sempre porsi come guida attiva e presente per la propria comunità, sensibile e disponibile alle necessità dei propri cittadini. Il nostro impegno verso la comunità serramannese vuole essere in primis rivolto all'**ascolto** dei cittadini, dei propri bisogni, al supporto attivo, alla cura e alla tutela della comunità stessa.

Attraverso servizi sociali attenti ed efficaci rivolti a tutta la comunità, raggiungendo tutte le fasce della popolazione, si intende offrire un servizio di politiche di qualità che sostengano ed accrescano il benessere dei cittadini.

Particolare attenzione vuole essere riservata a chi si trova in condizioni di svantaggio economico e sociale, persone bisognose e disagiate, anziani, diversamente abili, e fasce più deboli. Una presenza costante deve essere percepita da tutte le persone, dalle famiglie con figli minori, adolescenti e giovani studenti, lavoratori e/o in cerca di occupazione.

Si vuole mirare a un sistema integrato dei servizi alla persona affinché si possa perseguire l'obiettivo di rispondere ai bisogni socio-assistenziali-sanitari delle persone nelle diverse situazioni e condizioni di vita in cui si trovano. Le diverse situazioni di bisogno verranno affrontate con un servizio di ascolto, di consulenza psicosociale e di orientamento per l'accesso al sistema dei servizi alla persona, ponendosi in un'ottica di prevenzione e riduzione delle fragilità e di disagio sociale, supportando e favorendo l'autonomia della persona, sostenendo la famiglia, e tutelando le persone più vulnerabili.

In collaborazione con le associazioni di volontariato presenti nel territorio, in supporto alle imprese locali pubbliche e private e dei singoli cittadini, abbiamo ad istituire il banco alimentare. Ci impegneremo inoltre a supportare le associazioni di volontariato e/o i privati cittadini che vorranno realizzare una mensa caritatevole.

L'obiettivo è che nessuno, mai, resti senza un pasto nella nostra comunità.

4B. Politiche sociali

Per politiche sociali si intendono tutte quelle politiche pubbliche rivolte a: famiglie, giovani, minori e anziani, disabili e persone in condizione di svantaggio, che riguardano la protezione e il supporto sociale.

Le nostre vogliono essere il più vicino possibile ai bisogni della popolazione, ritenendo fondamentale impegnarsi concretamente in azioni che possano essere di supporto alla comunità, al fine di accrescere il benessere psico-sociale personale e collettivo.

o Sportello dell'ascolto del cittadino:

Il servizio si propone di avvicinare l'utenza nell'accesso ai servizi e alle iniziative offerti dall'Amministrazione, con il fine di semplificare l'accesso agli uffici comunali.

Attualmente il tutto si sviluppa online seguendo percorsi non sempre chiari o accessibili a tutti. Per questo potrebbe essere utile istituire un servizio che favorisca l'incontro tra domanda e risposta, un infopoint fisico, ma anche un semplice supporto per la compilazione della modulistica e per l'iter burocratico da seguire per ottenere i servizi richiesti.

In ambito assistenziale si perseguiranno tutti gli interventi che si riterranno opportuni e si indirizzeranno gli eventuali utenti al servizio in atto, al fine di garantire in ogni circostanza la tutela e il riconoscimento dei diritti della persona.

Si metteranno in campo politiche rivolte alle famiglie, minori, disabili, anziani, persone in condizione di svantaggio economico e/o sociale attraverso:

- servizi di consulenza, promozione, sostegno ai genitori con minori in condizioni di difficoltà;
- supporto a singoli genitori in fasi critiche;
- problemi educativo-relazionali tra genitori e figli;
- interventi istruttori e/o in esecuzione di disposizione delle autorità giudiziarie;
- spazio neutro e la mediazione familiare;
- interventi di sostegno domiciliare di tipo assistenziale ed educativo;
- interventi socio-educativi territoriali rivolti a preadolescenti ed adolescenti in situazione di devianza;
- programmi personalizzati e diversificati in relazione al minore e alla sua famiglia;
- collaborazione con l'istituzione scolastica;
- collaborazione con le associazioni del territorio affinché si crei inclusione tra le diverse fasce di età della popolazione;
- istituzione del nido comunale pubblico, affinché i genitori possano riprendere l'attività lavorativa e la routine familiare nel post-nascita di un bebè.

In riferimento ai sostentamenti di tipo economico che rientrano nelle politiche di supporto passive, si vorrebbe optare per politiche attive che possano essere veri strumenti di supporto alle persone: la politica che si vuole perseguire ha l'intento di attivare tutte le risorse pubbliche e private presenti nel territorio affinché possano essere valorizzate e essere strumento utile per implementare le possibilità di occupazione anche temporanea.

Si vuole creare una politica attiva per il lavoro, (anche con percorsi mirati a fasce più deboli) e disabituare alle politiche di sostentamento economico fine a se stesse, istituendo servizi per l'orientamento e facilitando l'incontro tra domanda/offerta di lavoro nel territorio comunale, anche in territori extra comunali limitrofi.

4C. Persone disabili

Mettendo in primo piano il concetto di "*Democrazia partecipata*" intendendo con questa una relazione interattiva, collaborativa e costruttiva tra soggetti pubblici e cittadini, finalizzata al miglioramento dell'interesse generale, si intende perseguire la linea dell'**inclusività** in cui le persone disabili e le loro famiglie possano sentirsi coinvolti in prima persona nella progettazione, di quegli interventi finalizzati al miglioramento del benessere psico-sociale della comunità. Per garantire risposte integrate e rispondenti ai bisogni dei diversamente abili, verranno attuati interventi in collaborazione con i Servizi sanitari territoriali, Associazioni territoriali, e Cooperative Sociali e operatori specializzati del territorio.

Il Servizio Sociale e Socio-sanitario metterà in atto programmi personalizzati e diversificati in relazione al tipo di disabilità e alla sua famiglia. Si garantirà il diritto allo studio, la tutela dei minori in condizione di particolare criticità familiare, il sostegno alla famiglia nelle competenze di cura e di inclusione familiare, la costruzione di contesti educativi facilitanti per lo sviluppo delle potenzialità individuali, per l'inclusione sociale e l'ingresso "facilitato" nel mondo del lavoro. La realizzazione di questi obiettivi verrà attuata attraverso interventi domiciliari, o in eventuali appositi spazi pensati per l'incontro e lo sviluppo dell'autonomia personale.

Si supporterà l'integrazione dei bambini disabili nella scuola con gli interventi di assistenza specialistica attuati da personale specializzato, quali l'educatore/gli psicologi.

Nel territorio si individueranno delle strutture atte ad essere punti di incontro in cui disabili e minori seguiti dai servizi possano accedere e vivere la gruppabilità, esperire la propria autonomia in attività pratiche, manuali e/o tecnologiche.

Si attiveranno attività estive rivolte a minori e che prevedano l'inclusione e la partecipazione dei bambini disabili.

Vogliamo quindi:

- mettere in atto azioni finalizzate alla massima inclusione dei soggetti in condizione di svantaggio e di disabilità;
- individuare nel territorio comunale spazi idonei che possano essere punto d'incontro dei soggetti fruitori dei servizi socio-educativi territoriali e servizio di supporto L.162/98.
- favorire l'integrazione e l'inclusione nei diversi contesti sociali e associazionistici presenti nel territorio;

- portare avanti azioni di collaborazione con l'istituzione scolastica in cui i minori con disabilità si trovano a frequentare;
- sensibilizzare sui temi della disabilità partendo dall'istituzione scolastica attraverso convegni, incontri-dibattiti, in modo da "formare" gli studenti all'ascolto e avvicinarli alla conoscenza e comprensione dei problemi legati alle varie disabilità;
- programmare interventi, sulla base delle capacità e dell'età degli utenti, che prevedano laboratori di vario genere, ad esempio teatrale, sportivo, di cucina, o di autonomia personale e domestica, con l'affiancamento di associazioni locali e sportive;
- individuare un'abitazione da adibire a casa famiglia, per dare l'opportunità a chi lo desidera di sperimentare una vita autonoma, staccandosi dalla famiglia d'origine, come già succede per i disabili mentali;
- organizzare eventi ed iniziative per la prevenzione e contrasto a tutte le forme di discriminazione e violenza;
- istituire l'albo delle cooperative sociali;
- istituire il servizio del trasporto sociale intra ed extra-territoriale rivolto a disabili e per tutte quelle persone che per vari motivi sono impossibilitate ad usare mezzi pubblici
- praticare agevolazioni tariffarie sui servizi per le persone con disabilità, specificando chi e come ne abbia diritto in particolare riferimento a servizi di mobilità, oltre a IMU e TARI;
- instaurare un tavolo tecnico sulla Legge 112/2016 "Durante e Dopo di Noi", che rappresenta un punto di partenza nella realizzazione dei progetti di vita indipendente per le persone con disabilità.

4D. Gli anziani

L'invecchiamento è un processo naturale che riguarda tutte le persone e che si sviluppa in modo differenziato secondo i contesti familiari, culturali, sociali nei quali esso avviene. Oggi si assiste ad un progressivo aumento delle aspettative di vita per cui è indispensabile creare le condizioni per assicurare una buona qualità di vita. Quest'ultima, oltre che dal benessere fisico e da condizioni economiche accettabili, è data dalla possibilità di continuare a coltivare interessi e di partecipare alla vita sociale, sentendosi vivi, accettati e utili.

Proprio da questi concetti di partecipazione attiva alla vita sociale, dal sentirsi vivi, accettati e utili, si vuole basare la nostra politica di valorizzazione degli anziani i quali rappresentano una risorsa importante e come tali vanno valorizzati: per il loro ingente patrimonio di saperi, indispensabili per integrare le conoscenze delle attuali generazioni.

- Favorire l'inserimento in differenti contesti associazionistici, per l'esecuzione di attività sociali atte alla promozione del benessere e di attività da loro gestite fruibili da tutti i Cittadini;
- Incrementare tutti quei servizi che consentano all'anziano autosufficiente di poter vivere la propria vita nell'ambito familiare e nel proprio ambiente;
- Potenziare i servizi esistenti per il benessere degli anziani non autosufficienti;
- Offrire servizi di assistenza domiciliare e supporto nelle situazioni di disagio.

Come? Attraverso:

- l'istituzione dello "sportello sociale" e dell'albo comunale degli operatori socio sanitari;
- il potenziamento dell'assistenza domiciliare con l'obiettivo di fornire all'anziano che vive da solo, i servizi di assistenza alla persona e cura della casa;
- il sostegno e supporto alle associazioni e circoli che possono diventare luogo di aggregazione per gli anziani (e non) desiderosi di trascorrere una parte della giornata in compagnia di conoscenti e amici;
- la promozione di progetti/convegni/momenti di incontro finalizzati alla conoscenza delle problematiche dell'età senile;
- il coinvolgimento in attività di promozione del territorio;
- il supporto ai gruppi promotori di viaggi ed escursioni nel territorio isolano, nella penisola e all'estero;
- il supporto e l'incitamento alla realizzazione di mostre per il ricordo e valorizzazione delle tradizioni e tempi passati.

4E. Pari opportunità

Il concetto di Pari Opportunità si basa sulla necessità di uguaglianza giuridica e sociale fra uomini e donne, al fine di rivendicare la propria differenza di genere e di stabilire un giusto rapporto fra i sessi. Il principio che sta alla base di tale assunto è la necessità di dare alle donne la possibilità di compiere delle scelte, sia relative alla vita privata che a quella professionale, senza che esse diventino oggetto di discriminazione. Lo scopo ultimo delle politiche relative alle Pari Opportunità è di dare vita ad un insieme di iniziative e norme tendenti al superamento di condizioni sfavorevoli alla realizzazione di un'effettiva parità uomo-donna in ambito lavorativo.

La politica che si intende mettere in atto nel nostro territorio vuole ispirarsi e basarsi sui principi citati e persegue azioni che tendano al riconoscimento delle pari opportunità.

Lo faremo con:

- l'istituzione della commissione pari opportunità;
- iniziative di sensibilizzazione della tematica all'interno della scuola;
- iniziative di sensibilizzazione approfondimento in incontri- dibattito sulla tematica;
- iniziative culturali di sensibilizzazione e approfondimento;
- momenti di interazione e coinvolgimento degli stranieri presenti nel nostro territorio, ad attività e scambi culturali, nel pieno rispetto delle rispettive diversità;
- promozione di progetti come "la cucina del mondo" dove i cittadini residenti, di qualsiasi nazionalità, si raccontano attraverso le proprie tradizioni culinarie, comprese le nostre, in uno scambio conviviale.

5. "ARTI e CULTURA"

La promozione delle attività culturali e di volontariato deve partire dall'impegno dell'amministrazione attraverso:

- la riqualificazione degli spazi esistenti nell'ambito del nostro comune;
- la creazione di nuovi spazi destinati all'aggregazione;

- la messa a norma del Piccolo Teatro comunale, il piano terra dell'edificio di piazza Gramsci, i locali dell'Ex Pretura, la sala museale Exma e la Casa Vargiu.

“Il Piccolo Teatro deve essere restituito alla fruibilità della cittadinanza, al fine di ospitare rappresentazioni teatrali, anche con la stipula di convenzioni con le compagnie teatrali del territorio. Le sale museali dell'Exmà - ha specificato il candidato sindaco - devono diventare uno spazio espositivo adatto ad ospitare mostre permanenti dei reperti rinvenuti durante gli scavi effettuati nei siti archeologici di Serramanna e mostre temporanee di tutti gli artisti contemporanei della nostra comunità.”

- Allestire spazi idonei da destinare all'organizzazione di eventi;
- promuovere la realizzazione di rassegne musicali, cinematografiche, teatrali, letterarie, che valorizzino specificità del nostro patrimonio culturale, del quale sono espressione le numerose associazioni presenti nel paese.

“Tra i beni culturali che possediamo ci sono sicuramente - specifica Littera - i siti archeologici che potrebbero essere resi accessibili, di pari passo con la fruibilità delle sale museali. Nelle case dei serramannesi è custodito anche un patrimonio etnografico sicuramente importante, che in tanti metterebbero a disposizione se fosse individuato un luogo adatto per la loro conservazione e valorizzazione”.

I murales costituiscono un'altra specificità locale da riscoprire e valorizzare, così come, per restare nel campo delle arti figurative, dare il giusto riconoscimento al nostro vignettista Franco Putzolu, che con le sue vignette uniche, eloquenti e sempre attuali ha raccontato le tradizioni e le contraddizioni della Sardegna. Non mancheranno iniziative culturali importanti quali concorsi, mostre, laboratori per ragazzi.

È compito dell'amministrazione comunale garantire edifici scolastici sempre a norma ed accoglienti.

- Ci adopereremo per avviare e completare i lavori di realizzazione del Campus scolastico del plesso di Via Sicilia, realizzando un vero e proprio centro civico, aperto alla Comunità, funzionale alle moderne esigenze scolastiche e adattabile all'utilizzo per le attività ricreative e culturali della cittadinanza;
- finanzieremo borse di studio;
- cercheremo di implementare con supporto e sostegno il ruolo del CPIA (Centro provinciale per l'istruzione degli adulti) a Serramanna, storia sarda e limba.

La Biblioteca Comunale è un importante luogo di cultura e dev'essere anche punto di riferimento e di socialità per questo ci proponiamo di utilizzare il finanziamento già ottenuto per il completo rifacimento e ampliamento dei locali e delle aree prospicienti. Verrà valorizzata la Biblioteca e la cultura libraria, attraverso l'organizzazione di laboratori per bambini, visite guidate per studenti e rassegne letterarie.

Rinnoveremo l'adesione al Festival letterario Liberos e proseguiamo la positiva esperienza del Festival Internazionale della Letteratura Autobiografica “Strangius: testimoni del nostro tempo”.

Lavoreremo a valorizzare e supportare la più grande risorsa culturale del nostro paese, ovvero le associazioni culturali e di volontariato, sostenendole nel loro instancabile e

prezioso lavoro di valorizzazione delle arti e della cultura, creando anche la Consulta delle Associazioni.

Garantiremo una costante collaborazione con gli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado, attivando progetti mirati a completare l'offerta didattica dei nostri giovani concittadini, come per esempio attività teatrali, musicali, sportive, l'educazione civica e stradale.

Importanti inoltre le iniziative riguardanti la sensibilizzazione su tematiche quali il bullismo, il cyber bullismo, le nuove e vecchie dipendenze (alcol, stupefacenti, gioco d'azzardo, nuove tecnologie).

Rafforzeremo il lavoro fino ad oggi svolto che ci ha visto aderire a importanti manifestazioni culturali di livello nazionale, che avranno come protagonisti i nostri studenti, come Monumenti Aperti, il Festival Letterario Tuttestorie e il progetto Nati per leggere e Nati per la musica.

COME?

- Programmazione costante e puntuale
- Coinvolgimento Associazioni
- Strategia di inclusione per valorizzare le competenze locali

Cittadinanza attiva, trasparenza e comunicazione istituzionale

Vogliamo adottare un modello di organizzazione politica che punta all'**inclusione**, alla **collaborazione** e ad un **rapporto trasparente** tra istituzioni e società civile, finalizzato a migliorare il perseguimento dell'interesse generale: **democrazia partecipata**.

Con l'introduzione di tre principali istituti come la Consulta Comunale, il Dibattito pubblico e il Bilancio partecipato è possibile:

- coinvolgere la cittadinanza nell'esercizio del potere pubblico nelle sue varie forme;
- fare proposte, assumere decisioni condivise, migliorare la gestione del bene pubblico, organizzare i servizi e monitorare e valutare la corretta attuazione delle politiche pubbliche.

È fondamentale creare un canale d'ascolto costante con tutte le figure, esterne ed interne, che permetta all'amministrazione di verificare quale sia il livello di soddisfazione del cittadino.

L'obiettivo di una **comunicazione efficace** è quello di favorire la conoscenza delle leggi e le modalità della loro applicazione, illustrare le attività e il funzionamento delle istituzioni, semplificare le procedure, favorire l'accesso ai servizi pubblici, sensibilizzare sui temi di interesse pubblico e sociale, illustrare e promuovere l'immagine di Serramanna e degli eventi locali dando la giusta visibilità e importanza.

La **tecnologia** è uno strumento utile per implementare l'informazione e la comunicazione, che intendiamo utilizzare per migliorare la fruizione dei servizi da parte del cittadino.

- Introdurre un "numero verde" per il cittadino;
- attivare l'app per smartphone;
- operare una revisione del sito istituzionale, per renderlo più accessibile anche ai "non nativi digitali", ed arricchirlo di contenuti di pubblica utilità.

Il nostro obiettivo è migliorare il rapporto degli uffici comunali con il cittadino rimodulando gli orari di apertura al pubblico, potenziare l'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico), rendere accoglienti gli spazi che sono da intendere sia come luogo di lavoro che come casa dei cittadini.

COME?

Miriamo a far funzionare la macchina amministrativa non solo con l'entusiasmo degli amministratori, ma con il coinvolgimento puntuale degli uffici, nel pieno rispetto dei ruoli e delle competenze, costruendo un leale e corretto rapporto di fiducia e collaborazione.

QUANDO?

Consapevoli che non potremo fare tutto subito ci siamo dati un ordine temporale che tenga conto delle azioni realizzabili nel breve, medio e lungo termine. La valorizzazione dell'intero patrimonio comunale ed una attenta cura delle entrate dell'ente, ci guideranno nella programmazione degli investimenti, ma ci sono tanti interventi a costo zero che ci impegniamo a realizzare subito:

- attivazione di tutti gli organismi di partecipazione ed istituzione delle consulte
- adeguamento dello statuto
- adeguamento dei regolamenti
- riorganizzazione degli uffici e comunicazione istituzionale
- creazione della toponomastica del PIP
- attivazione sportello online del cittadino
